

## NEWS • NEWS • NEWS • NEWS • NEWS

## L'Iniziativa "Amico Atletico", ecco la 5ª edizione

Anche il Piemonte  
parteciperà  
al concorso

Anche il mondo del calcio piemontese si mobilita per la quinta edizione de "L'Amico Atletico", il progetto-concorso avviato nel 2005 dalla Fondazione "Gabriele Cardinaletti" di Jesi, con l'intento di promuovere nel nostro Paese una nuova cultura dello Sport. L'idea di fondo, quella secondo cui non tutti possono diventare dei campioni dello sport, ma tutti possono diventare campioni di comportamento, è alla base del primo codice *Atletico*, sottoscritto inizialmente da parte di alcuni testimonial tra i quali Roberto Mancini, Stefano Cerioni e Valentina Vezzali e capace in breve tempo di catalizzare l'interesse di tanti altri personaggi del mondo dello sport, ritrovatisi attorno ai valori della lealtà, dell'amicizia, dell'impegno e della solidarietà, del rispetto delle regole e dell'avversario. Arrivato al quinto anno di vita, e con il supporto del main sponsor UBI - Banca Popolare di Ancona - il concorso supererà con il 2010 i confini marchigiani diventando manifestazione nazionale e trovando nel contempo il sostegno delle maggiori federazioni sportive italiane. Tra queste anche la

FIGC, rappresentata dal presidente regionale Ermelindo Bacchetta alla conferenza stampa tenutasi lo scorso lunedì al Circolo della Stampa di Torino. E' stato il presidente della Fondazione, Andrea Cardinaletti, a illustrare le linee guida del concorso "L'Amico Atletico" che intende premiare atleti, dirigenti e tecnici, professionisti e non, che con il loro comportamento rappresentano i valori di etica sportiva, correttezza e fair play.

Possono partecipare al Concorso tutti gli atleti, i dirigenti ed i tecnici tesserati a tutte le Federazioni sportive aderenti al CONI e residenti in Italia. Il meccanismo prevede che i candidati vengano segnalati tramite l'apposita procedura allestita sul sito [www.codiceatletico.it](http://www.codiceatletico.it), mentre il giudizio sui premiati spetterà a una commissione composta da grandi campioni dello sport, tra cui il già citato Mancini e Demetrio Albertini. Interessante anche il contenuto "non finanziario": il premiato riceve infatti una "dote" messa a disposizione dalla Ubi e costituita da un euro per ogni segnalazione espressa sul sito ma non può trat-



tenere la cifra, bensì scegliere a quale associazione senza scopo di lucro destinarla.

Un meccanismo virtuoso che ha visto il Piemonte dello sport impegnato in prima fila, come testimoniato anche dalla presenza di Gianluca Pessotto, in rappresentanza della Juventus, alla conferenza stampa dello scorso lunedì.

**Lorenzo Monticone**